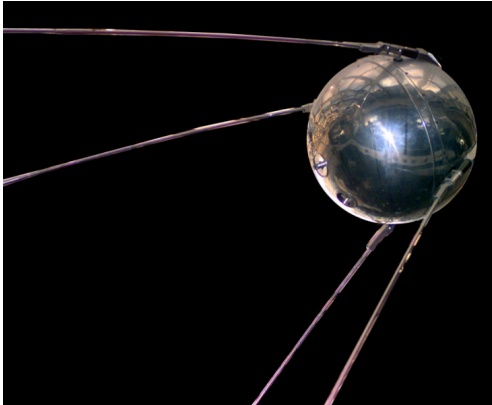




## - COMUNICATO STAMPA -



**Sabato 6 ottobre 2007  
ore 21.00**

Sala Consiglio del Comune di NUS

**Conferenza d'autunno  
dedicata allo Sputnik**

a cinquant'anni dall'inizio  
dell'era spaziale

***Luna d'ottobre.  
Quando lo Sputnik cambiò il mondo***  
**Relatore: Romeo Bassoli**  
**Capo ufficio stampa INFN**

Ingresso libero

Introduce l'incontro: **Andrea Bernagozzi**  
Referente per le attività di didattica e divulgazione  
dell'Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma  
Valle d'Aosta

\*\*\*

L'Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta (OAVdA) informa che la Conferenza d'autunno sarà dedicata alla commemorazione del cinquantesimo anniversario del lancio dello Sputnik 1, avvenuto il 4 ottobre 1957. Un momento che segnò l'inizio dell'era spaziale, ma la cui importanza andò ben oltre il campo puramente scientifico, assumendo un particolare valore anche dal punto di vista storico, sociale, politico e militare, perfino artistico e letterario.

Relatore della conferenza *Luna d'ottobre. Quando lo Sputnik cambiò il mondo* sarà Romeo Bassoli, capo ufficio stampa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e autore di un volume dallo stesso titolo appena uscito per la casa editrice Avverbi di Roma.



Romeo Bassoli racconterà alcune tra le tante storie legate allo Sputnik raccolte nel suo libro, dalla progettazione al lancio, alle reazioni di studiosi, artisti, gente comune. Personaggi tragici e straordinari come il russo Korolev e l'americano Von Braun; le lotte tra esercito e marina americani che diedero ai sovietici il modo di partire per primi nella gara spaziale; Laika, il primo essere vivente nello spazio; i curiosi fenomeni di suggestione di massa che si scatenarono dopo l'annuncio che una nuova luna di metallo solcava il cielo.

L'ingresso è libero fino a esaurimento posti. Non è richiesta prenotazione.

Per chi fosse interessato, segnaliamo che sempre sabato 6 ottobre, attorno alle ore 20.30 passerà sopra la Valle d'Aosta la Stazione spaziale internazionale (ISS) con astronauti a bordo. Se le condizioni meteorologiche lo permetteranno, la ISS sarà visibile a occhio nudo come un punto molto luminoso.

Il suo transito sembra quasi rappresentare un simbolico omaggio del più avanzato progetto spaziale oggi attivo alla prima missione, con cui tutto cominciò.

**Romeo Bassoli**, capo ufficio stampa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, aveva tre anni quando lo Sputnik andò in orbita. È socio fondatore dell'Agenzia di giornalismo scientifico Zadigroma. Giornalista professionista dal 1976, è direttore di Lanci.it, notiziario scientifico on line. Collabora attraverso l'agenzia a diverse testate come *il Messaggero*, *il Mattino* di Napoli, *D* di *Repubblica*, *il Riformista*, *l'Unità*. È commentatore scientifico alla Radio della Svizzera Italiana dal 1986. Sino al marzo del 1998 è stato caposervizio della pagina scientifica de *l'Unità*. Insignito dei premi internazionali Ises, nel 1989, e FaO nel 1990, ha pubblicato varie opere fra cui ricordiamo: *I nuovi adolescenti*, con Eva Benelli (Editori Riuniti, Roma 1995); *Il bue oltre la siepe* (Liocorno Editore, 1996) e *Portiamo anche i bambini* (Feltrinelli, Milano 1997), un saggio sugli *Annali della storia d'Italia* (Einaudi, Torino 1998) dedicato all'alimentazione. Insegna Giornalismo scientifico alla Scuola Superiore di Giornalismo dell'Università di Bologna e Teorie e tecniche della comunicazione al Master in Comunicazione della Scienza della SISSA di Trieste.

LA DIREZIONE